

[adnkronos salute](#)[i servizi](#)[il notiziario](#)[qualità della vita](#)[l'altra medicina](#)[veterinaria](#)[lavoro](#)[home](#)[mail](#) adnkronos GRUPPO

13/09/2007 15.19

**SANITA': COLOZZI A TURCO, DA GOVERNO IN  
RITARDO DATI PER OK ATTI INDIRIZZO CONTRATTI**

Roma, 13 set. (Adnkronos Salute) - "Il ministro Livia Turco ha perfettamente ragione nel sostenere che il nostro sistema sanitario non ha bisogno di conflitti istituzionali. Proprio per questo mi e' sembrato inopportuno che il Governo avesse inviato con cinque mesi di ritardo al comitato di settore i dati richiesti e indispensabili per il via libera agli atti di indirizzo". Romano Colozzi, assessore alle Finanze della Lombardia nonché presidente del comitato di settore delle Regioni per il comparto sanita', risponde così' al ministro della Salute Livia Turco, che ha sollecitato l'approvazione delle direttive per i rinnovi contrattuali nel settore sanitario.

"Il comitato di settore - aggiunge Colozzi - mantiene da cinque mesi all'ordine del giorno l'esame degli atti di indirizzo per il rinnovo del contratto dei lavoratori del comparto sanita' e dei medici. Tuttavia, la loro approvazione non e' finora stata possibile in assenza dei dati economici che il Governo ha inviato solo lo scorso mese di agosto nonostante le nostre richieste formulate il 12 aprile e ribadite l'11 maggio. Dati relativi a personale e monte salari che, in base alla legge finanziaria, solo il Governo avrebbe potuto e dovuto fornire e senza i quali non sarebbe possibile emanare alcuna direttiva. Appena abbiamo ricevuto il materiale richiesto - prosegue Colozzi - non abbiamo perso un attimo, provvedendo alla convocazione tempestiva del Comitato per oggi. Le Regioni sono particolarmente interessate affinché i principali protagonisti della sanita' pubblica, i lavoratori, abbiano un nuovo contratto - conclude Colozzi - Per questo invito il ministro Turco a lavorare insieme per riformare le regole di contrattazione e garantire ai lavoratori il rinnovo del contratto prima della scadenza di quello vecchio e non due anni dopo".

*(Red-Ile/Adnkronos Salute)*